

UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI

(Provincia di Ferrara)

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 20 Data 17/12/2024	PARERE RELATIVO ALL'IPOTESI PER MODALITA' E CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE
--	--

L'ORGANO DI REVISIONE

VISTA la documentazione inviata in data 16/12/2024 ai fini dell'acquisizione del dovuto parere;

Premesso che:

- ai sensi dell'articolo 7 comma 4 lettera g), in data 12.12.2024 la delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali Provinciali con RSU hanno raggiunto un'intesa relativa all'ipotesi di disciplina contenente le modalità ed i criteri per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche;
- l'ipotesi di contratto decentrato integrativo di cui trattasi, sottoscritto in data 12/12/2024 ha contenuto normativo e non tratta degli effetti economici diretti sul costo del personale con riferimento al Fondo della contrattazione integrativa e pertanto il presente parere viene compilato solo per le parti pertinenti;
- ai sensi dell'art.16 dell'ipotesi di accordo decentrato allegato, la presente disciplina si applica a tutte le procedure affidate successivamente all'entrata in vigore dello stesso, come stabilita nel provvedimento di approvazione, ad oggi non vi sono somme sottoposte a certificazione;

Visto l'art. 40-bis (Controlli in materia di contrattazione integrativa) del Decreto Legislativo n. 165/2001, che al comma 1 recita: "1. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e' effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo."

Vista la Relazione tecnico-finanziaria illustrativa rilasciata dalla Responsabile Ufficio Unico del Personale dell'Unione delle Terre e Fiumi Dott.ssa Pezzolato Melissa, nonché Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, inviata in data 16/12/2024 nella quale viene evidenziato quanto segue:

Costituzione del fondo

Ai sensi dell'art.7 dell'ipotesi di accordo decentrato allegato, così come previsto dall'articolo 45, comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici, all'interno degli stanziamenti previsti nel bilancio ovvero del quadro economico di ogni intervento riferito a lavori, o nei documenti di progetto inerenti ai servizi e alle forniture per le quali sia previsto il direttore dell'esecuzione, viene prevista una quota massima del 2% sull'importo posto a base della procedura di affidamento, comprensiva

degli oneri non soggetti a ribasso e IVA esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione, comprensiva sia degli oneri previdenziali, assistenziali sia del contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione.

L'ammontare delle risorse che costituiscono la quota incentivabile complessiva (2%) è prevista nel progetto di fattibilità tecnico economica o, qualora non realizzato, nel successivo livello di progettazione, nel quadro economico dell'opera.

Programmazione di utilizzo del Fondo

Ai sensi dell'art.7 dell'ipotesi di accordo decentrato allegato, così come previsto dall'articolo 45, comma 3 e 5 del Codice dei Contratti Pubblici le risorse accantonate e finalizzate all'incentivazione del personale del gruppo di lavoro, sono destinate:

- per un ammontare pari all'80%, da ripartire secondo i criteri di cui al successivo articolo 10, tra i soggetti di cui all'articolo 2;
- per un ammontare pari al 20%, ai sensi dell'art.45 comma 7, per la costituzione di un fondo destinato a:
 - attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;
 - specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
 - copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale;

Nel caso di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, la quota-parte del 20% non potrà essere accantonata.

Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

- Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione.

La spesa riguardante gli incentivi tecnici in quanto somme previste da specifiche disposizioni di legge, verrà inserita nel fondo risorse decentrate dell'anno di esigibilità dell'obbligazione nei confronti dei dipendenti. Le suddette somme non sono sottoposte al limite di cui all'art.23, comma 2 del D.lgs.n.75/2017.

- Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico- finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse). (Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato).

- Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Il quadro Economico dell'intervento è articolato comprendendo anche le spese tecniche relative all'applicazione degli incentivi di cui all'art.45 del codice. Gli incentivi economici, come già indicato in punti precedenti, sono comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali previsti dalla legge e dell'IRAP.

CERTIFICA

ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. n. 165/2001:

- che l'esito del controllo esperito sulla Relazione tecnico-finanziaria illustrativa sopra richiamata non ha evidenziato profili di incompatibilità, sotto il profilo economico-finanziario e normativo;

IL REVISORE

Dott. Fabio Pollini

firma digitale (art. 24 D.Lgs. n. 82/2005)